

Orto come bene comune: tra territorio e comunità

28 settembre 2017 – 30 giugno 2018

- MUSE di Trento sala conferenze per primo incontro ed evento finale
- Sala Incontri, situata al terzo piano di Torre Mirana in via Belenzani, 3.
- sede della Non Profit Network – Csv Trentino

ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI

(breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)

Orto come bene comune: tra territorio e comunità è stato un laboratorio partecipato.

Un percorso di quattro incontri rivolto a chi vive o lavora a Trento per conoscere le esperienze in Italia ed Europa di orti comunitari, esplorare le possibilità e le problematiche del coltivare insieme.

La progettazione si è articolata intorno a tre temi e ha previsto due incontri di co-progettazione con vari soggetti del territorio: dirigente ufficio beni comuni, responsabili del Muse, responsabili della progettazione del CSV e coordinatrice, esperto di orticoltura urbana, servizio civilisti del comune, volontari di associazioni e comitati, educatori di polo sociali, dipendenti di ufficio parchi e giardini e di altre funzioni comunali.

E' stato costituito un gruppo di lavoro per tutta la durata del patto con Ufficio Beni Comuni, CSV di Trento, esperta di orticoltura e Muse per proseguire nelle attività di progettazione e di coordinamento di tutte le fasi del patto.

Il percorso formativo che ha avuto una durata dal 22 /09 al 24/03 per un totale di 22 ore di formazione e una giornata di condivisione e ha avuto come obiettivo principale dei partecipanti la possibilità di aumentare la consapevolezza di come gestire un orto bene comune e di apprendere gli ingredienti essenziali per creare un modello di orto sociale e comunitario.

I moduli formativi sono stati realizzati:

1) *Orto come bene comune: un orto è tanti orti, uno spazio per la comunità tra territorio e cittadinanza attiva*: il 22/ 23 settembre un incontro introduttivo per conoscere la realtà degli orti comunitari in Italia e in Europa, seguito da una visita guidata ad una esperienza in Trentino. Hanno partecipato come relatori: Marta Sansoni dirigente del Servizio Beni Comuni del Comune di Trento; Giorgio Tecilla, direttore dell'osservatorio del paesaggio trentino; Hillary Solly, coordinatrice orto multiculturale Semi Rurali Garden di Bolzano e la visita è stata effettuata nel parco delle Braile di Arco.

2) *un orto è un luogo di comunità: progettiamo relazioni* con Davide Boniforti psicologo di comunità della rete di metodi Milano, Francesca Fiori esperta di progettazione del Csv Trentino e Costantino Bonomi conservatore sezione botanica. I partecipanti hanno appreso strumenti di progettazione partecipata e migliorato le relazioni di gruppo per sperimentare davvero i ruoli all'interno dell'orto.

3) da un branco di orticoltori ad una comunità di lavoratori i partecipanti hanno sperimentato la manutenzione di una rete e la gestione di riunioni efficaci, hanno appreso ruoli e leadership per la gestione di un orto comunitario.

Rilevante è stata la metodologia del percorso formativo innovativo il laboratorio di progettazione

	<p>partecipata, le simulazioni e interessante il coinvolgimento della masterclass nella festa degli orti comunitari dove hanno partecipato ad un laboratorio ideato ad hoc con Daniele Caucci presidente dell'associazione di Terra Onlus per la progettazione di orti urbani della durata di due ore. Il percorso nelle sue tappe è stato seguito da un facilitatore (Angelica Polegato) che si occupa di tenere il "filo rosso" e di fornire strumenti pratici e tecniche utili per riempire la "cassetta degli attrezzi" di un volontario o coordinatore di un orto urbano.</p>
<p>EVENTI (se previsti)</p>	<p>Particolare attenzione del patto è stata data all'evento Coltiviamo con Cura: la festa degli orti comunitari dove i tre enti firmatari del patto hanno co- costruito la giornata condividendo risorse, saperi e spazi. Il 24 marzo è stata davvero la festa delle relazioni e degli orti come bene comune, con una modalità innovativa che ha permesso a famiglie, giovani appassionati, associazioni di dialogare e sperimentare nuovi modi di prendersi cura del bene comune.</p>
<p>DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti</p>	<p>80 il numero di iscritti al percorso;</p> <p>46 gli ammessi secondo i criteri di selezione dei partecipanti decisi dal gruppo di progettazione (punteggio: 1 max - 4 min)</p> <p>1 appartenente ad un'associazione/gruppo/comitato e residente a Trento; cittadino privato con professionalità particolari/significative ai fini del progetto;</p> <p>2 insegnante con l'obiettivo di coinvolgere i propri alunni;</p> <p>3 privato cittadino che partecipa a un orto, residente a Trento con buone motivazioni;</p> <p>4 privato cittadino solo interessato; privato cittadino non residente a Trento; chi non può partecipare a tutti gli incontri; chi non esprime motivazione motivazioni.</p> <p>COLTIVIAMO CON CURA: LA FESTA DEGLI ORTI COMUNITARI</p> <p>3000 partecipanti alla manifestazione</p> <p>200 volontari delle associazioni, enti e scuole che hanno creato attività per i bambini, prearato merende e illustrato il processo di creazione di comunità con gli orti comunitari;</p> <p>120 partecipanti alle 11 micro conferenze</p> <p>25 partecipanti al laboratorio l'orto della partecipazione tenuto da Daniele Caucci riservato ai partecipanti al percorso formativo e ad altri cittadini interessati.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Aumentata la consapevolezza di circa 30 partecipanti di come gestire un orto bene comune e sono stati appresi gli ingredienti essenziali per creare un modello di orto sociale. Sensibilizzata la comunità trentina con la partecipazione alla festa di stili di vita legati alla cura dei beni comuni e di un nuovo volontariato attento alle relazioni</p>
<p>GENERALI (rispetto alle finalità del patto di collaborazione)</p>	<p>Riflettere sul ruolo multifunzionale degli orti</p>
<p>SPECIFICI</p>	

	<p>(rispetto alle attività svolte)</p>	<p>comunitari e sul rapporto fra contesto, risorse presenti e modelli di orticoltura urbana; conoscere alcuni strumenti di progettazione partecipata di orti comunitari; apprendere stili possibili di coordinamento di un orto come bene comune e di sviluppo di comunità.</p>
<p>RISORSE messe a disposizione dal proponente</p>	<p>Volontari occasionali per la festa degli orti: n. 6 per logistica e circa 200 volontari per la parte di garden market e di sessioni di approfondimento. Figure professionali coinvolte: n. 2 per il percorso formativo risorse interne; n. 1 esperta di orti comunitari con funzioni di coordinamento del laboratorio e dell'evento; n. 1 responsabile di comunicazione n. 35 docenti e relatori delle micro conferenze e del percorso formativo e delle testimonianze di buone pratiche. n. 1 artista esperto di economia circolare</p>	<p>Materiale di cancelleria; piantine per orto, materiale di promozione del laboratorio; noleggio attrezzature; Strumenti multimediali per la produzione di materiale comunicativo.</p>
<p>Strumenti e materiali</p>	<p>Costi in euro (se assenti segnare "0")</p>	<p>COSTI PERCORSO FORMATIVO TOT € 6.009,76 - costi per viaggi e spostamenti dei relatori e formatori € 40,00 - materiale € 266,51 - compensi formatori e relatori € 3.869,29 - coordinamento/tutoraggio € 1.700,00 - comunicazione € 133,96</p>

		<p>COSTI GARDEN MARKET TOT € 14.197,10</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per viaggi e vitto dei relatori e formatori € 3.355,65 - materiale € 2.340,94 - compensi formatori e relatori € 5.048,94 - coordinamento/tutoraggio € 1.539,30 - comunicazione € 1.722,27 - assicurazioni € 190,00
<p>Eventuale materiale allegato (indicare con una X)</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>	<p>Foto del percorso orto come bene comune: tra territorio e comunità e di evento 24 (vedi allegato)</p> <p>Video promozionali della festa degli orti https://www.youtube.com/watch?v=5qXH2HXuA9U</p> <p>Altro: flyer e locandine (vedi allegato) e link a comunicati stampa http://www.ildolomiti.it/societa/2018/coltiviamo-con-cura-al-muse-la-festa-degli-orti-comunitari-per-promuovere-orticultura</p> <p>http://www.ildolomiti.it/societa/2018/un-successo-per-la-festa-degli-orti-comunitari-tutto-il-mondo-del-volontariato-per-dire</p> <p>http://www.vita.it/it/article/2018/04/10/negli-orti-comunitari-il-volontariato-coltiva-relazioni/146509/</p>

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

**COLLABORAZIONE
CITTADINO-COMUNE**

I cittadini hanno partecipato e dialogato con l'ufficio Beni Comuni e hanno co- progettato e modellizzato con una co- progettazione partecipato un prototipo di orto come bene comune, molto dopo il percorso si sono attivati per mappare terreni incolti per sperimentare un orto.

<p>DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE</p>	<p>Il personale del comune è stato molto disponibile e operativo, oltre allo staff dell'Ufficio Beni Comuni, il settore legato allo sviluppo economico per autorizzazioni e permessi, l'ufficio parchi per aver messo a disposizione dati.</p> <p>L'amministrazione oltre a mettere a disposizione risorse economiche quantificabili in € 1.700,00, ha messo a disposizione risorse umane e materiali. Lo staff dell'ufficio Beni Comuni, i ragazzi del servizio civile sono stati presenti a tutti gli incontri e per l'intera giornata del 24 marzo. Inoltre l'amministrazione ha curato il rapporto con tutte le scuole del territorio e degli enti pubblici che hanno partecipato al garden market. Ha partecipato a tutte le attività di coordinamento e progettazione. Ha messo a disposizione i propri canali di comunicazione e i propri spazi e attrezzature per lo svolgimento di alcuni moduli formativi.</p>
<p>TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE RICONOSCIMENTO E DEL PATTO E DELLE ATTIVITA' OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE</p>	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

<p>RISORSE messe a disposizione dalla PA</p>	<p>Personale</p>	<p>Profilo operatori</p>	
	<p>Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi</p>	<p>Ore di lavoro</p>	<p>€</p> <p>€</p> <p>€</p> <p>€</p> <p>€</p>
	<p>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)</p>		

